

seria; quanti poveri vecchi non potrebbero essere ricoverati ed essere così tolti alle privazioni di ogni genere, cui vanno irrimediabilmente incontro?

Noi ci rivolgiamo pertanto a cui spetta per dirgli: sollecitate; sollecitate colla coscienza di fare opera benemerita e misericordiosa; sollecitate, e la benedizione del povero sarà il vostro guiderdone. Che se poi la nostra parola sarà gettata al deserto insorgeremo contro l'atonia che domina sovrana in tutte le cose del nostro paese, e denunceremo al pubblico gli autori di questo inqualificabile ritardo.

L'Anti-bacillare è il migliore rimedio, finora conosciuto, per la cura della tisi polmonare. Desso riesce utilissimo anche nei catarrhi bronchiali, acuti e cronici, nella bronco-alveolite, nella bronchite fetida e malattie affini. Attenti alle falsificazioni od imitazioni. Non si accettino bottiglie di Anti-bacillare non preparato dal Prof. S. Garofalo. Ogni FLACON è munito di firma autografa.

Unico deposito in Palermo presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Tornieri, 65. Ivi dovranno dirigersi le richieste.

FRA TOCCHI E TOGHE IN TRIBUNALE

Udienza 6 Novembre

Furto — Benzi Angelo di Giuseppe, residente a Sassello, studente, imputato del reato di furto per avere sottratto in Acqui un pajo di stivalini in pregiudizio di Caratti Bianca, venne condannato alla pena di giorni 10 di reclusione.

Difensore: Avv. Mascherini.

×

Appropriazione indebita — Cavalla Sebastiano fu Francesco e Cavalla Francesco di Sebastiano, possidenti, residenti ad Incisa Belbo, comparvero a rispondere del delitto di appropriazione indebita a danno della Ditta Beloni di Milano. — Il primo venne assolto per non provata reità, il secondo condannato a 10 mesi di reclusione e lire 110 di multa.

Difensore: Avv. Ottolenghi.

×

Furto — Guglieri Giacomo, d'anni 17, Guglieri Tommaso e Girardi Pasquale, d'anni 13, contadini di Grognardo, imputati di furto di pollame in pregiudizio di Pesce Giuseppe, vennero condannati, il primo a giorni cinquanta di reclusione, gli altri a giorni cinque della stessa pena.

Difensore: Avv. Mascherini.

SOCIETÀ AGRICOLA D'ACQUI

Egregio Sig. Direttore,

Mi permetta ringraziare pubblicamente il Sig. Francesco Zanoletti per la generosa offerta di L. 100, a favore della Cassa Sociale, in occasione della dolorosa perdita della sua Genitrice.

La Società serberà imperitura riconoscenza al generoso benefattore.

Il Presidente RAPETTI BIAGIO.

Acqui, 7 Novembre 1893.

Cronaca

Teatro Dagna — Io mi sono chiesto più volte se realmente avevo l'obbligo di far l'elogio della Compagnia Diligenti, o se piuttosto il mio non era, per dirla all'antica, un portar vasi a Samo e nottate ad Atene. Andavo pensando che i migliori di essi hanno calcato altre scene delle nostre più importanti, provocando il giudizio di critici molto più autorevoli di cui non sia, e mi assaliva forte il dubbio di portare una nota stonante fra il coro degli elogi che rende la Diligenti compagnia

di prim'ordine. Ma poichè il dovere mi impone di scrivere qualcosa, così riporterò qui impressioni mie per quanto sbiadite esse siano.

La scelta delle produzioni non poteva essere migliore. Chi non conosce *Le Due Dame - Il Deputato di Bombignac - Facciamo Divorzio - La Principessa Giorgio?* Pochi forse conosceranno *Il Segreto* e *La Spia*, nuovi per Acqui, sebbene non siano nuovissimi per soggetti. Piacquero assai, interpretati egregiamente da tutti quanti gli artisti. Quella delle produzioni che piacque meno fu, senza dubbio, *L'Onore* di Suderman e si capisce. Noi, Italiani, l'arte non l'intendiamo così; amiamo che la forma ci accarezzi l'intelletto, mentre la sostanza lo fa lavorare; davanti all'artificiale e al poco verosimile arriacciamo il naso, perchè amiamo il vero in tutta la sua logica; l'arte nordica, invece, l'arte di Suderman e più di lui quella di Ibsen, non bada molto alla forma; non importa per loro che il dialogo riesca duro ed aspre le situazioni, purchè risalti il pensiero dell'autore, essi non differenziano tanto sottilmente il simile dal verosimile. Niuna meraviglia quindi se sovente lo spettatore si trova a disagio in quell'ambiente di corruzione spontanea ed incurabile ove lo trascina l'autore; non si giunge da noi a comprendere quell'abbiezione incosciente della miseria servile e mal si scusano quei vergognosi guadagni. Suderman in questo lavoro fu più filosofo e fisiologo di quel che non sia stato drammaturgo. Ma ritorniamo allo spettacolo ed agli artisti, che questo è il compito mio.

A Lina Diligenti-Marquez spetta meritamente il primo posto in questa mia rassegna e l'elogio più vivo e più sincero che dalla penna mia possa uscire. Artista nell'anima, crea più che non rappresenti le parti a lei affidate ed incontra ogni sera l'applauso unanime degli spettatori.

Molto brava la formosa Nasi C. in cui la grazia e le mosse feline fanno singolar contrasto coll'opulenza delle forme. Accuratissime le signore Colonello, Molinari, Nasi C.

Degli artisti è superfluo parlare del Cav. Diligenti a cui la lunga e fortunosa carriera hanno procurato elogi migliori e di maggior peso che non sia il mio. Che dirò di Adolfo Colonello? Egli si è troppo bene accaparrate le simpatie del pubblico perchè gli faccia difetto l'orgoglio di artista coscienzioso nel vero senso dell'espressione.

Piacque assai anche il Sequi che Martedì si presentava per la prima volta sulle nostre scene nel *Deputato di Bombignac*.

Ottimi tutti gli altri, tutti affiatati, tutti corretti. Di loro omettiamo i nomi per non far qui un'inutile riproduzione dell'elenco artistico della compagnia.

Accuratissima e fedelissima la messa in scena; insomma un complesso di spettacolo quale in Acqui da tempo non avevamo avuto.

L'Impresa merita perciò un incoraggiamento, quell'incoraggiamento che solo gli può venire da un largo concorso di spettatori.

Umanità — I lettori ricorderanno quante volte noi abbiamo insistito sulla necessità di ricoverare quel povero diavolo di Terzo, che dava di sé e dei suoi malanni triste e dolorosissimo spettacolo per le vie della città.

Finalmente ebbe, se non definitivo, temporaneo asilo nell'Ospedale mercé l'intromissione e l'istanza del venerando signor Iona Ottolenghi, che facendolo accompagnare dal signor Maresciallo Morini, ve lo fece accettare e ricoverare.

Una parola sincera di plauso s'abbia anche per questo fatto l'illustre benefattore.

Conferenza — Domenica 12 corrente alle ore 8 pom. l'avv. Arnaldo Gatti terrà nella sala del *Circolo Operaio* l'annunciata conferenza sul tema *Istruzione e lavoro*.

Ringraziamento — La Direzione dell'Asilo Infantile ci incarica di porgere pubbliche grazie all'egregio signor Francesco Zanoletti che in occasione della dolorosa perdita della madre faceva versare alla cassa dell'Istituto lire quindici di Rendita Italiana, cercando nell'esercizio della carità il miglior conforto alla grave sciagura.

Errata-corrige — Nel sonetto del Prof. Rosa *La Mia Vicina* il verso ottavo va letto così:

Mendicando gli sguardi da la via.

NECROLOGIE

Il 5 Novembre, alle ore 6 pomeridiane, colpita da un morbo che non perdona, cessava di vivere nella sua villa vicino ad Acqui, e nella non tarda età di anni 60, la Signora

ENRICHETTA GAVIRATI Ved. ZANOLETTI.

Fu donna di severi costumi, della famiglia amorosissima, pel carattere affabile e per l'angelica bontà a tutti benevola, caritatevole e pia. La morte di così eletta donna ha profondamente addolorato quanti l'hanno conosciuta ed ebbero agio di apprezzarne i rari pregi e le eccelse virtù.

Al figlio Francesco, a cui ci lega un antico fraterno affetto, alla sposa sua gentilissima, le sincere nostre condoglianze. — Valga a sollevarne l'ambascia il pensiero che al suo dolore abbiamo tutti viva partecipazione.

La famiglia Zanoletti ringrazia quanti affermarono il loro affetto per la memoria della defunta signora **Enrichetta Gvirati ved. Zanoletti** e chiede venia a quelli che, per disguido o involontaria dimenticanza, non avessero ricevuto il triste annunzio.

Le famiglie Berrino e Vassallo ringraziano tutti quelli che vollero dare un ultimo tributo di stima ed affetto alla loro cara estinta

Giacinta Berrino nata Vassallo

accompagnandone la salma all'ultima dimora, e chiedono venia a coloro cui, per involontaria dimenticanza o svio, non fosse pervenuto il triste annunzio.

Il giorno 28 Ottobre p. p. cessava di vivere nel Manicomio Provinciale di Alessandria il

Prof. STANISLAO CAVALLITO

nell'età di 44 anni.

Le affettuose cure prodigategli dall'Egregio Direttore Cav. Frigerio che aveva posto in lui un'affezione particolare, non valsero a salvarlo dalla morte.

Laureato in lettere nell'università di Torino, il Dottore Cavallito fu poscia insegnante a Moncalvo Monferrato, a Carmagnola, a Milano, a Torino, a Lodi e ultimamente nel nostro Regio Ginnasio.

Ovunque si trovò, il professore Cavallito seppe coll'ottima sua indole e col suo carattere leale e sincero acquistarsi la stima dei suoi superiori e dei suoi colleghi e specialmente seppe guadagnarsi l'affezione dei suoi discepoli, i quali trovarono sempre in lui non solo un ottimo insegnante ma un padre affettuoso.

L'indelebile ricordo che il professore Cavallito lascia della singolare sua

bontà nell'animo di tutti gli amici e conoscenti, sia di conforto all'inconsolabile vedova, la quale ha perduto in lui quanto aveva di bene in questa valle di lagrime.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

CON 5 LIRE
si riceve franco di porto in tutto il Regno
UN PORTABIGLIETTI
in seta raso elegantissimo, con entro un
BIGLIETTO DA 5 LIRE
che può portare la fortuna di oltre
200.000 lire
entro il corrente anno senza aver fastidio di sorta.

Spedire cartolina vaglia di L. 5 alla
BANCA DI EMISSIONI (Fondata nel 1868)
dei Fratelli Casareto di Francesco, Via
Carlo Felice, 10 - Genova.

Comune di Ponzzone

E' aperto il concorso al posto di Segretario e Catastraro di questo Comune coll'annuo stipendio di L. 1000 nette di Ricchezza Mobile.

I concorrenti dovranno presentare non più tardi del 18 corrente mese a quest'Ufficio Municipale la loro domanda corredata:

- 1° Della patente di idoneità all'esercizio di segretario.
- 2° Della copia dell'atto di nascita.
- 3° Del certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultima dimora.
- 4° Del certificato penale di data recente, e di tutti gli altri documenti che varranno ad avvalorare la domanda stessa.

Ponzzone, 5 Novembre 1893.

Il Sindaco THELLUNG.

ALBERGO MILANO ACQUI

Corso Cavour - vicino al Mercato.

Il nuovo Conduttore **Ghiazza Giovanni**, già Conduttore dell'Albergo Roma ai Bagni, avverte la sua Clientela che l'Albergo venne rimesso completamente a nuovo.

Si fanno Pensioni.

Servizio di Cucina a prezzi modicissimi.

AMPIO STALLAGGIO

La Ditta Emilio Ottolenghi

fa ricerca d'un commesso abile alla vendita.

Orologeria LIPT EMILIO

rimpetto alla Torre dell'Orologio

Si eseguono riparazioni ai quadranti di orologi, pendole, sveglie, ecc., segnandovi le ore secondo il nuovo sistema a 24 ore senza cambiare il quadrante.

Da affittare al presente

APPARTAMENTO di cinque Camere, bene disimpegnate, con solaio e cantina, posizione centrale.

Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.